Foglio Informativo n. 115

Sistema Energia Imprese Superbonus Ecosismabonus

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Roma Societa Cooperativa fondata nel 1954
Sede Legale, Presidenza e Direzione Generale Via Sardegna, 129 - 00187 - Roma (RM)
Tel.: 06.5286.1 - Fax: 065286.3305
Sito web: http://www.bccroma.it - Email: info@roma.bcc.it - PEC: bccroma@actaliscertymail.it
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma n. 01275240586
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento.
Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea - Partita IVA 15240741007, Cod. SDI 9GHPHLV. Iscritta all'Albo delle banche n. 4516, Cod. ABI: 8327 Iscritta all'Albo delle società cooperative n. 111
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

CHE COS'E' IL SISTEMA ENERGIA IMPRESE SUPERBONUS ECOSISMABONUS

Per la realizzazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio, di specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di riduzione del rischio sismico, di installazione di impianti fotovoltaici nonché delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, la Banca offre alle Imprese che ne facciano richiesta una duplice soluzione creditizia:

o **Cessione con finanziamento**

Mutuo chirografario destinato alle Imprese Socie della Banca costituite sotto forma di Società di capitali o Ditte individuali, Istituti Autonomi Case Popolari (IACP), Cooperative di abitazione a proprietà indivisa, Onlus, Associazioni e Società Sportive dilettantistiche.
E' finalizzato esclusivamente alla copertura dei costi correlati ad un capitolato di spesa conforme alle misure Eco e Sisma Bonus ai sensi degli artt. 119 e seguenti della Legge 77/20.
Il requisito di accesso è la cessione pro soluto del credito fiscale ai sensi dell'art 121 della Legge 77/20 che è sottoposta a determinate clausole sospensive indicate nel contratto. Il credito fiscale ceduto verrà liquidato sul conto corrente una volta che la Banca ha accertato che sono stati ultimati i lavori e che il credito è ormai certo, liquido ed esigibile e trasferito nel cassetto fiscale della Banca, fermo restando la consegna della documentazione prevista.
Il cliente rilascia alla banca, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di finanziamento, mandato irrevocabile all'incasso della somma derivante dalla cessione del credito fiscale futuro.
La Banca acquista il credito fiscale ad un determinato prezzo (c.d. prezzo di cessione o corrispettivo della cessione), utilizzandolo per abbattere totalmente o parzialmente il finanziamento in linea capitale ed interessi.
Il credito fiscale acquistato dalla Banca verrà recuperato tramite compensazione delle imposte dovute dalla Banca in quote annuali.
Se il credito fiscale non è sufficiente a coprire l'importo totale del finanziamento o qualora non si verifichino le condizioni sospensive previste per la cessione, il finanziamento deve essere rimborsato secondo quanto previsto nel piano di ammortamento, in caso contrario, la parte rimanente rimane nella libera disposizione del cliente.
Il Sistema Energia Superbonus Ecosismabonus può essere assistito, oltre che da garanzie fideiussorie, dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI gestito dal Medio Credito Centrale Spa (MCC), in tale caso, il cliente dovrà farsi carico dei relativi costi (per informazioni sui costi di garanzia il cliente può consultare il Foglio Informativo n°49 "Finanziamenti in Convenzione MCC Fondo Garanzia PMI").
L'erogazione del finanziamento è prevista a stati di avanzamento lavori (SAL) per gli importi superiori ad € 150.000,00 e deve avvenire entro il periodo di preammortamento, i SAL possono essere al massimo due e per importi non inferiori al 30% del capitolato, ad ogni SAL corrisponde la cessione di un credito fiscale che viene utilizzata per il rimborso totale o parziale del finanziamento.
In presenza della garanzia MCC, l'erogazione può avvenire solo in un'unica soluzione.
Il cliente può aprire un **conto corrente dedicato** al fine di poter verificare agevolmente, in fase di erogazione del secondo sal e del saldo, i pagamenti effettuati per lo svolgimento dei lavori e per effettuare i pagamenti relativi ai lavori.
L'analisi del merito creditizio è indipendente dalla cessione dei crediti fiscali.

o **Cessione senza finanziamento**

Le Imprese Socie della Banca costituite sotto forma di Società di capitali o Ditte individuali, Istituti Autonomi Case Popolari (IACP), Cooperative di abitazione a proprietà indivisa, Onlus, Associazioni e Società Sportive dilettantistiche possono richiedere la cessione pro soluto del credito fiscale anche senza il finanziamento collegato.
Il cliente trasferisce pro-soluto e a titolo definitivo alla banca il credito ottenendo il pagamento del corrispettivo in via anticipata, diversamente, il cliente dovrebbe portarlo in detrazione con i propri tributi nei tempi previsti dalla normativa fiscale.

Foglio Informativo n. 115

Sistema Energia Imprese Superbonus Ecosismabonus

Sarà cura del cliente, dopo il perfezionamento della cessione, provvedere a rendere efficace la cessione del credito fiscale sul Sito dell'Agenzia dell'Entrate, trasferendo lo stesso dal suo cassetto fiscale a quello della Banca e alla consegna della ricevuta in Banca completa delle fatture e degli eventuali bonifici "parlanti", al fine di ottenere il pagamento del corrispettivo pattuito.

La Banca, nella raccolta e nell'analisi della documentazione necessaria per la gestione delle attività relative alla cessione, potrebbe avvalersi di alcune Società di Service convenzionate che operano nel campo dei servizi per la valorizzazione fiscale e finanziaria di interventi di efficientamento energetico. Le società di Service forniscono supporto tecnico e specialistico mediante la messa a disposizione di una piattaforma tecnologica e la certificazione della validità del credito fiscale.
Il cliente, qualora fosse interessato, può rivolgervisi direttamente sostenendo i relativi costi, consegnando la documentazione necessaria al corretto completamento del processo e comunicando tutte le informazioni necessarie.

Rischi dell'operazione nel suo complesso:

Se la cessione del credito di imposta non dovesse andare a buon fine (ossia perfezionarsi) entro il termine del periodo di utilizzo o nel caso in cui il controvalore del credito di imposta ceduto non sia sufficiente a rimborsare il finanziamento, la restituzione della quota residua di capitale rimarrà comunque a carico del cliente, che dovrà rimborsarla mediante pagamenti rateali o secondo altra modalità concordata con la banca.
Il mancato perfezionamento della cessione e del trasferimento del credito dal cassetto fiscale del cliente a quello della Banca comporterà il mancato pagamento del relativo corrispettivo.

CARATTERISTICHE MUTUO CHIROGRAFARIO

Il **mutuo chirografario** è un finanziamento a medio-lungo termine che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La durata del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.
Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.
Il cliente rimborsa il mutuo mediante il pagamento periodico di un'unica rata o più rate, comprensive di capitale e interessi.
Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.
L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette al cliente di avvalersi del regime fiscale agevolato.

I tipi di mutuo e i loro rischi

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.
Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo.
Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Altro

Il Cliente ha la possibilità di aderire a diverse **polizze assicurative** sia a tutela dell'impianto installato (per i soli impianti fotovoltaici - c.d. "all risk" - a fronte dei rischi di incendio, scoppio ed eventualmente furto dell'impianto fotovoltaico stesso, per tutta la durata del finanziamento) sia a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento (a fronte dei rischi morte per infortunio e malattia calcolata in percentuale del capitale assicurato per la durata del finanziamento).
Ulteriori dettagli sono contenuti negli appositi "Fascicoli Informativi" che sono disponibili presso gli sportelli della banca.

"La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte".

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Rischio di tasso

Tasso indicizzato ("tasso variabile") - Il mutuo chirografario a tasso indicizzato, cioè agganciato all'andamento di determinati parametri (es. Euribor) variabili nel corso del tempo, presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro preso a riferimento con conseguente aggravio dell'impegno finanziario richiesto al cliente.
Tasso indicizzato ("tasso variabile") con clausola "floor"- laddove il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore della parte percentuale fissa del tasso di interesse (spread).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Prima di scegliere e firmare il contratto leggere attentamente le condizioni economiche riportate in questa sezione del Foglio Informativo.

Foglio Informativo n. 115

Sistema Energia Imprese Superbonus Ecosismabonus

CESSIONE DEL CREDITO
→ Importo massimo concedibile senza finanziamento: € 400.000,00 → Commissione di mancato utilizzo dei crediti maturati da parte del cedente: 0,8% dell'importo netto del credito non utilizzato → La Banca acquista il credito fiscale del cliente tramite cessione pro soluto al seguente prezzo: - in caso di aliquota al 110% (Superbonus) che può essere recuperata in 5 anni o 4 anni (in funzione dell'anno di sostenimento delle spese) il prezzo pagato dalla Banca è pari al 85,00% del valore nominale della detrazione (ad esempio: a fronte di una detrazione fiscale nominale di € 110.000,00 la Banca pagherà € 93.500,00 per ottenere il credito fiscale in quanto € 110.000,00 x 85,00% = € 93.500,00); - in caso di aliquota diversa dal 110% (Altri bonus fiscali) che può essere recuperata in 10 anni il prezzo pagato dalla Banca è pari al 70,00% del valore nominale della detrazione (ad esempio: a fronte di una detrazione fiscale nominale di € 50.000,00 la Banca pagherà € 35.000,00 per ottenere il credito fiscale in quanto € 50.000,00 x 70,00% = € 35.000,00).

MUTUO CHIROGRAFARIO

SISTEMA ENERGIA IMPRESE SUPERBONUS ECOSISMABONUS

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO SISTEMA ENERGIA IMPRESE SUPERBONUS ECOSISMABONUS
A TASSO VARIABILE
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) 8,592%

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 140.000,00 con erogazione unica, al tasso sotto indicato (Senza garanzia Fondo Centrale per le PMI – MCC o equivalenti), di durata pari a 72 mesi (compresi 18 mesi di preammortamento con rate semestrali), con una periodicità della rata mensile, spese di istruttoria, spese di comunicazioni ai sensi di legge, oneri fiscali e spese per avviso scadenza rata.
Poiché non è possibile determinare a priori l'importo e la data di erogazione dei singoli utilizzi a SAL, né l'importo e la data della cessione del credito d'imposta, il TAEG è calcolato ipotizzando che:
- vi sia un'unica erogazione per l'intero importo richiesto alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento;
- l'operazione di cessione del credito non vada a buon fine e quindi, fine lavori, l'intero importo finanziato venga messo in ammortamento nei termini e con le modalità concordate con il Cliente.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi eventuali quali le spese per il Service (collegate alla Cessione del Credito), le spese per assicurazioni scelte dal cliente ed imposte diverse da quelle sopraindicate.
I valori sopraindicati si riferiscono all'ipotesi che le condizioni economiche applicate, in particolare il tasso di interesse, rimangano invariate per tutta la durata del finanziamento.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.
Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge numero 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in agenzia e sul sito internet (www.bccroma.it)

VOCI	COSTI
Tipologia	**Mutuo Chirografario a Tasso Variabile**
Importo minimo/massimo finanziabile	€ 80.000,00/ € 1.000.000,00 (pari al 90% del valore più basso tra il totale importo del capitolato, compreso IVA, e il valore di acquisto del credito fiscale ceduto). L'importo potrà essere elevato fino al 100% in presenza della Garanzia del Fondo Centrale per le PMI - MCC o equivalenti - oppure a discrezione della Banca
Durata massima	72 mesi (compresi 18 mesi di preammortamento)
Modalità di calcolo degli interessi	Il calcolo degli interessi è definito secondo la formula: debito in linea capitale (tempo per tempo) moltiplicato per il tasso di interesse e per il numero di giorni effettivi della singola rata di ammortamento, il risultato ottenuto è diviso per 365 (divisore dell'anno civile).

TASSI
Tasso Variabile

Foglio Informativo n. 115

Sistema Energia Imprese Superbonus Ecosismabonus

Tasso di interesse nominale annuo **(Si applica il tasso minimo/tasso floor, quindi, qualora il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore dello spread)**	<table><tr><td>Senza garanzia Fondo Centrale per le PMI (MCC) o equivalenti</td><td>Con Garanzia Fondo Centrale per le PMI (MCC) o equivalenti</td></tr><tr><td colspan="2">→ Parametro: Euribor 360 3 mesi → Valore del parametro al 01.11.23: 3,97%</td></tr><tr><td>Euribor 360 3 mesi + 4,00 punti percentuali= **7,97%**</td><td>Euribor 360 3 mesi + 3,25 punti percentuali= **7,22%**</td></tr></table>
Parametro di indicizzazione	Euribor 360 3 mesi rilevato, sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor - Euribor Steering Committee, da EMMI - European Money Markets Institute (amministratore dell'indice di riferimento) e indicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360) per data-valuta pari al giorno iniziale di decorrenza della singola rata di ammortamento. Qualora detti giorni non siano giorni lavorativi bancari, la data valuta di riferimento sarà pari al primo giorno lavorativo bancario immediatamente precedente ad essi.
Tasso di interesse di preammortamento	Tasso del contratto
Tasso di mora	Tasso del contratto + 2,10 punti percentuali (e comunque nei limiti di legge, da applicare all'importo totale delle rate scadute)

SPESE	
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	
Istruttoria: → Senza garanzia Fondo Centrale per le PMI (MCC) o equivalenti → Con garanzia Fondo Centrale per le PMI (MCC) o equivalenti	 1,00% del capitale mutuato (minimo € 300,00) 1,00% del capitale mutuato (0-5 anni: minimo € 150,00; 6-10 anni: minimo € 200,00)
SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	
Sollecito di pagamento	€ 2,00
Incasso rata → addebito automatico in conto corrente → pagamento per cassa	 € 0,00 € 1,55
Spese invio comunicazioni: → ai sensi di legge - cartaceo - formato elettronico → per singola rata, per ogni avviso di scadenza o della relativa quietanza, comprensiva delle spese postali	 € 1,00 € 0,00 € 2,00
Spese per estinzione anticipata	0%
PIANO DI AMMORTAMENTO	
Tipo di ammortamento	Francese
Tipologia di rata	Costante
Periodicità delle rate	→ Ammortamento: Mensile → Preammortamento: Semestrale/Annuale/18 mesi

ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE Euribor 360 3 mesi

Data	Valore
30.06.2023	3,60%
01.09.2023	3,80%
01.11.2023	3,97%

Foglio Informativo n. 115

Sistema Energia Imprese Superbonus Ecosismabonus

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA IN PRESENZA DI TASSO VARIABILE

Tasso di interesse applicato Euribor 360 3 mesi alla data del 01.11.23 pari al 3,97% + 4,00 punti percentuali **(Si applica il tasso minimo/tasso floor, quindi, qualora il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore dello spread)**	7,97%
Durata del finanziamento (mesi)	72
Importo della rata mensile per € 140.000,00 di capitale	€ 2.539,66
Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 12 mesi	€ 2.678,01
Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 12 mesi	€ 2.405,66

ALTRE SPESE DA SOSTENERE	
Oneri fiscali	
→ Imposta di bollo (per finanziamenti di durata fino a 18 mesi)	
- regolati per cassa	Come da Disposizione di Legge
- regolati in conto	Non prevista
→ Imposta sostitutiva (per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi)	Come da Disposizioni di Legge
→ Bollo cambiale (su importo massimo avvalorabile, ovvero su importo finanziato aumentato del 20%)	
- per finanziamenti di durata fino a 18 mesi	1,1%
- per finanziamenti di durata oltre 18 mesi	0,01%
Oneri a favore di terzi che rientrano nel TAEG:	
→ Costi di garanzia MCC	Per informazioni sui costi di garanzia MCC il cliente può consultare il Foglio Informativo n°49 "Finanziamenti in Convenzione MCC Fondo Garanzia PMI"

TEMPI DI EROGAZIONE	
Disponibilità dell'importo	Stesso giorno della stipula

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

RIMBORSO SPESE PER RICERCHE D'ARCHIVIO	
Spese amministrative commisurate ai costi di produzione sostenuti dalla Banca per ogni copia di documento richiesto	
→ Richiesta documentazione disponibile on line allo sportello	€ 1,10
→ Richiesta documentazione disponibile tramite ricerca d' archivio	€ 5,60

PORTABILITA' E RECLAMI

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro n. 10 giorni decorrenti dalla data dell'integrale pagamento di quanto dovuto da parte del cliente a seguito del recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca attraverso la compilazione del modulo Reclami disponibile in Agenzia, per lettera raccomandata a/r (Ufficio Reclami - V.le Oceano Indiano 13/C 00144 Roma) o inviando una richiesta e-mail all'indirizzo reclami@roma.bcc.it o tramite posta certificata all'indirizzo 08327.reclami@actaliscertymail.it, che risponde, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento.

Foglio Informativo n. 115

Sistema Energia Imprese Superbonus Ecosismabonus

Per i soli servizi di pagamento, l'Ufficio Reclami risponde entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo.
Se, in situazioni eccezionali e per motivi indipendenti dalla sua volontà, l'Ufficio Reclami non può rispondere, invia al cliente una risposta interlocutoria indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui il cliente riceverà la risposta definitiva, che non potrà comunque essere superiore a 35 giornate lavorative.
Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite il predetto termine è ridotto a 10 giornate lavorative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'operazione di pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.
Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini predetti può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* - Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario* - Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

In ogni caso il cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.
Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.
Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

GLOSSARIO

Ammortamento	E' il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate, comprendenti una quota capitale ed una quota interessi, calcolati al tasso convenuti nel contratto.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Fondo di Garanzia per le PMI (L. 662/96)	Il Fondo di Garanzia per le PMI è uno strumento istituito con Legge n. 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e gestito dal Medio Credito Centrale Spa (MCC). La sua finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese (PMI) mediante la concessione di una garanzia pubblica.
Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il

Foglio Informativo n. 115

Sistema Energia Imprese Superbonus Ecosismabonus

	capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E'utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione ed accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.